



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE

20 novembre 2025

DETRAZIONE IVA

FATTURE DI FINE ANNO 2025 RICEVUTE NEL 2026

Gentili Clienti,

nelle liquidazioni periodiche Iva può essere detratta l'Iva relativa alle fatture ricevute e annotate:

- Entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione;
- Entro il giorno 15 del secondo mese successivo al trimestre di effettuazione dell'operazione per i contribuenti trimestrali.

Si tratta del meccanismo di <<retrodatazione>> che consente di includere nel periodo di liquidazione le fatture ricevute successivamente a tale periodo.

Tuttavia per le operazioni effettuate nell'ultima parte dell'anno con fattura ricevuta l'anno successivo opera la limitazione alla cosiddetta <<retrodatazione>> e pertanto, al fine di individuare il momento in cui può essere detratta l'Iva, va considerato che, se il documento è ricevuto:

- entro il 31 dicembre 2025, l'Iva è detraibile nella liquidazione di dicembre 2025 ovvero, da ultimo nell'ambito del modello Iva 2026 relativo all'anno 2025;
- Nel 2026, l'Iva è detraibile nella liquidazione del mese di ricevimento o dei mesi successivi, ovvero, da ultimo, nell'ambito del modello Iva 2027 relativo al 2026.

Emme Consulting sas – Lungadige Cangrande 8 – 37126 Verona – P Iva 02996430233

segreteria@emmeconsulting.net – www.emmeconsulting.net

tel 045 835 19 63 – fax 045 834 02 04



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE

20 novembre 2025

In altre parole, permane l'impossibilità di detrarre nell'ultima liquidazione del 2025 l'Iva relativa ad una fattura datata 2025 ricevuta nei primi giorni del 2026. Per ovviare a tale situazione si segnala che ad oggi non è ancora stata recepita la revisione della limitazione temporale alla detrazione prevista nell'ambito della Riforma fiscale.

Tanto riferito riteniamo pertanto utile ricordare alcuni concetti.

Il diritto alla detrazione dell'Iva a credito sorge nel momento in cui l'imposta diviene esigibile ossia alla data in cui l'operazione si considera effettuata ai fini Iva.

Il termine ultimo entro cui è possibile detrarre l'Iva è individuato nel termine di presentazione del modello Iva relativo all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto.

Il diritto alla detrazione dell'Iva è esercitabile previa annotazione della relativa fattura nel registro Iva acquisti. Le fatture devono essere annotate nel registro Iva acquisti anteriormente alla liquidazione periodica nella quale è esercitato il diritto alla detrazione della relativa imposta ovvero entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale relativa all'anno di ricezione della fattura e con riferimento al medesimo anno.

L'esercizio del diritto alla detrazione è subordinato a due requisiti:

1. L'effettuazione sostanziale dell'operazione
2. Il possesso della fattura di acquisto.

Pertanto se non sono soddisfatti entrambi questi due requisiti l'Iva non potrà essere detratta.



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE

20 novembre 2025

Considerate le regole sopra riportate in sintesi risulta rilevante identificare il **momento esatto di ricevimento della fattura elettronica**:

- Se lo Sdi riesce a consegnare la fattura al destinatario la data di ricezione è quella attestata dai sistemi di ricezione utilizzati dal destinatario
- Se lo Sdi non riesce a recapitare la fattura al destinatario per cause tecniche non imputabile al sistema, la fattura è messa a disposizione sul portale dello Sdi ed in tal caso la data di ricevimento, a partire dalla quale è possibile detrarre l'Iva, corrisponde alla data di presa visione o scarico del file fattura.

Non rileva quindi la data in cui la fattura è messa a disposizione dallo Sdi ma la data in cui il destinatario ne prende visione o la scarica.

FATTURE 2025 RICEVUTE NEL 2026

Se la fattura datata dicembre 2025 è acquisita a gennaio 2026 l'imposta può essere detratta:

- Nella liquidazione del mese di gennaio o del primo trimestre 2026 previa annotazione nel registro degli acquisti
- Ovvero da ultimo nell'ambito della dichiarazione Iva relativa all'anno 2026. in tal caso la fattura va annotata entro il 30 aprile 2027 in un apposito sezionale del registro Iva acquisti relativo alle fatture ricevute nel 2026.

Tale situazione riguarda:



EMME CONSULTING

Studio Dottori Commercialisti

CIRCOLARI INFORMATIVE

20 novembre 2025

- Le fatture datate 2025 ed emesse entro il 31.12.2025 ma ricevute nel 2026
- Le fatture datate 2025 ed emesse ad inizio 2026 cioè entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione e quindi ricevute nel 2026

Concludiamo per segnalare un'anteprima di cui ancora non si parla molto ma sembra che nella Legge di Bilancio oggi in discussione sia inserita la norma che prevede la **liquidazione dell'Iva direttamente da parte dell'Agenzia delle Entrate con probabile addebito diretto in conto corrente del contribuente**. Per ora la norma si riferisce ai casi di omessa presentazione della dichiarazione Iva. Dovremo quindi attendere ancora qualche giorno per verificare se tale norma verrà approvata o meno. L'importanza della norma sta nel fatto che se verrà approvata si tratterà del primo passo verso un'estensione generalizzata di questo meccanismo a tutti i contribuenti. La conseguenza sarà che in mancanza di fondi sul conto corrente partirà immediatamente il recupero coattivo di Agenzia delle Entrate Riscossione. In ogni caso si tratta di una norma che prima o poi verrà introdotta in quanto la liquidazione dell'iva da parte dell'Agenzia delle Entrate è un degli obiettivi principali dell'introduzione della fatturazione elettronica.

Distinti saluti

Dott. Roberto Multari